

Codice A1602A

D.D. 15 dicembre 2017, n. 540

**Estensione contrattuale. Integrazione delle attività di analisi e supporto per la redazione del nuovo Piano di Qualità dell'Aria. Ulteriori approfondimenti su analisi dei consumi energetici riferiti all'edilizia residenziale e alle sue possibili evoluzioni. Impegno di spesa di euro 19.520,00. Smart CIG ZEA1CAD670.**

PREMESSO CHE:

La Direttiva Europea 2008/50/CE del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, stabilisce all'art. 23 che se in determinate zone o agglomerati i livelli di inquinanti presenti nell'aria ambiente superano un valore limite o un valore obiettivo qualsiasi, più qualunque margine di tolleranza eventualmente applicabile, gli Stati membri provvedono a disporre piani per la qualità dell'aria per le zone e gli agglomerati in questione al fine di conseguire il relativo valore limite o valore obiettivo specificato negli allegati XI e XIV.

Il decreto legislativo 155/2010 (recante l'attuazione della direttiva europea 2008/50/CE), all'articolo 9 demanda alle Regioni e alle Province Autonome l'adozione dei piani per la qualità dell'aria, recanti per l'appunto le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza su tali aree di superamento.

Al fine di dare la completa attuazione alle citate normative, la Regione Piemonte ha avviato un percorso di revisione complessivo degli strumenti e delle politiche regionali di Qualità dell'Aria che comprende l'aggiornamento del Piano regionale, approvato con la legge regionale n. 43 del 7 aprile 2000.

Sul supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale n. 26 del 2 luglio 2015, è stata pubblicata la delibera di Giunta Regionale n. 38-1624 del 23 giugno 2015, che ottempera alla obbligatorietà prevista ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 152/2006 di avviare la fase di specificazione (scoping) dei contenuti minimi del Rapporto Ambientale che accompagnerà il Piano, quale parte integrante dello stesso.

CONSIDERATO CHE:

E' attualmente in fase di redazione il nuovo Piano Regionale per la Qualità dell'Aria. Il piano è costruito partendo da una base-line emissiva realizzata al 2015, utilizzando tutti i dati disponibili dell'inventario emissioni, dati ISTAT, dati di misurazione degli inquinanti delle centraline piemontesi e altri dati provenienti da varie fonti e studi certificati. Successivamente sono sviluppati due scenari a legislazione attuale, uno al 2020 e uno al 2030, in modo da poter applicare le misure individuate dal nuovo Piano, quantificarne l'incidenza sullo stato di qualità dell'aria calcolato e calcolarne con una certa attendibilità la proiezione al 2020 ed al 2030, in modo da individuare l'anno di rientro rispetto ai valori limite dei maggiori inquinanti, così come indicato dalla Direttiva 2008/50/CE e dal D.lgs. 155/2010.

Risulta necessario uno studio dettagliato sulla di analisi dei consumi energetici territoriali, con particolare riferimento al parco edilizio residenziale, pubblico e privato, che risulta a livello regionale la fonte primaria di inquinamento della qualità dell'aria.

Ai fini del coordinamento tra il Piano di Qualità dell'Aria e il nuovo Piano Energetico e Ambientale, in corso di definizione da parte del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della stessa Regione

Piemonte, si rende necessaria un'analisi comparata al fine di rendere omogenei gli interventi previsti e i relativi risultati in termini di riduzione di emissioni e di evoluzione dei consumi energetici.

PRESO ATTO CHE:

Presso il Politecnico di Torino, un gruppo di ricerca coordinato dall'ing. Alberto Poggio ha già collaborato con Regione Piemonte nell'ambito dei progetti Interreg Alcotra RENERFOR e AERA. La collaborazione ha riguardato la definizione di metodologie di analisi dei consumi energetici territoriali, con particolare riferimento al parco edilizio residenziale, alla diffusione dell'impiego di fonti rinnovabili e allo sviluppo dei sistemi di teleriscaldamento. In particolare, il gruppo di ricerca dispone di specifici modelli di calcolo in grado, a partire dai dati puntuali provenienti dalle banche dati Istat, di produrre simulazioni relative a tutte le unità abitative del territorio regionale, sia in termine di stima delle caratteristiche degli edifici che di tipologia e funzionamento dei sistemi di riscaldamento.

Con Determinazione dirigenziale n. 527/A16 del 23/12/2016 del Settore Emissioni e Rischi Ambientali è stato affidato al Politecnico di Torino, Dipartimento Energia, in particolare al gruppo di ricerca Sistemi per l'Energia e l'Ambiente coordinato dall'ing. Alberto Poggio, un servizio consistente in *“Studio dettagliato su metodologie di analisi dei consumi energetici territoriali, con particolare riferimento al parco edilizio residenziale, partendo da una base-line al 2015 e realizzando degli scenari al 2020 e al 2030 calcolando le possibili evoluzioni emissive, necessario alla realizzazione degli scenari di piano del nuovo Piano di Qualità dell'Aria della Regione Piemonte”*, il cui contratto è stato sottoscritto dalle parti in data 16/03/2017.

DATO ATTO che

I risultati dello studio sino ad ora realizzato hanno fornito importanti indicazioni per la realizzazione di scenari di qualità dell'aria, ma soprattutto hanno evidenziato alcune possibili discrasie tra le azioni previste dal Nuovo Piano di Qualità dell'Aria e quelle promosse dal Piano Energetico Ambientale Regionale, tali per cui si sono resi necessari ulteriori approfondimenti multisettoriali, per rendere pienamente compatibili le due pianificazioni regionali.

E' stata dunque richiesta una ulteriore offerta economica al Politecnico di Torino per svolgere attività integrative al precedente contratto di ricerca sottoscritto dalle parti in data 16/03/2017 e con nota prot. 18850 CL. 6.3.1 del 23/11/2017 il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino ha trasmesso un nuovo programma di attività, comprensivo della valutazione economica delle stesse, quantificandone l'importo in €16.000,00 +I.V.A.

Valutata congrua l'offerta presentata.

Tanto premesso, per le motivazioni sopra espresse e vista la nota prot n. 15804 del 04/11/2017 della Direzione Competitività del Sistem Regionale con la quale il Settore Emissioni e rischi ambientali veniva autorizzato ad impegnare sul capitolo 125437/2017 (impegno n. 5296/2017) la somma di € 20.740,00, si intende procedere all'estensione contrattuale del precedente contratto di ricerca firmato digitalmente in data 16/03/2017 con il Politecnico di Torino, Dipartimento Energia, gruppo di ricerca Sistemi per l'Energia e l'Ambiente coordinato dall'ing. Alberto Poggio.

VISTI:

il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la legge regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista Legge regionale 22 novembre 2017, n. 18 ”Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie”;

vista la DGR n. 5-4886 del 24/4/2017 avente ad oggetto “Legge regionale 14/4/2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.” che autorizza la gestione degli stanziamenti in misura differente per le diverse tipologie di spesa;

vista la DGR n. 14-5068 del 22/5/2017 avente ad oggetto “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

preso atto della D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 di Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Vista la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014” e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

## IL DIRIGENTE

*determina*

Di procedere ad un’estensione contrattuale del precedente contratto di ricerca firmato digitalmente in data 16/03/2017 al Politecnico di Torino, Dipartimento Energia, gruppo di ricerca Sistemi per l’Energia e l’Ambiente coordinato dall’ing. Alberto Poggio , per le motivazioni e secondo le caratteristiche indicate in premessa, finalizzato alla realizzazione di ulteriori approfondimenti su analisi dei consumi energetici riferiti all’edilizia residenziale e alle sue possibili evoluzioni, necessario alla realizzazione degli scenari di piano del nuovo Piano di Qualità dell’Aria e del redigendo Piano Energetico e Ambientale della Regione Piemonte, per la somma di € 16.000,00 +I.V.A.;

Di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 32 e 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, di cui all'art. 30 comma 1 e di approvare lo schema di addendum al contratto di ricerca sottoscritto dalle parti in data 16/03/2017 e l'allegato tecnico A, contenente le attività oggetto di contratto e le tempistiche individuate, acclusi al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 33 della R.R. 8 /1984 e secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Di far fronte alla spesa complessiva di € 16.000,00 + I.V.A., pari ad € 19.520,00 a favore del Politecnico di Torino, DENERG- P. IVA 00518460019, con quota parte dei fondi impegnati sul capitolo 125437/2017 (impegno n. 5296/2017). La Transazione elementare del capitolo è la seguente:

Missione 17

Programma 17.02

Conto finanz.: U.1.03.02.99.999 Altri servizi

Cofog: 04.3

Transazione Unione Eur.: 8

Non Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

Di disporre la riduzione di €1.220,00 sull'impegno n. 5296/2017 sul capitolo 125437/2017.

Di stabilire che le condizioni contrattuali sono quelle di cui allo schema di addendum al contratto di ricerca sottoscritto dalle parti in data 16/03/2017 accluso al presente provvedimento.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone , ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D. Lgs. n. 33 /2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: Dipartimento Energia – Politecnico di Torino

CF: 00518460019

P.IVA: 00518460019

Importo €16.000,00 + I.V.A.

modalità di individuazione affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010

Il Dirigente  
(Arch. *Graziano VOLPE*)